

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO



Informazioni di redazione

Titolo: Modello Organizzativo 231/01

Approvazione: Approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 08 Giugno 2018

Documento: Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs.231/2001

Versione: 2.0

Data: 08.06.2018

Responsabile: Avv. Panarello

INDICE

INDICE	2
1. PREMESSE	5
1.1 Adozione	5
1.2 Diffusione	5
1.3 Aggiornamento	6
1.4 Formazione	6
2. LA MISSION E LA VISION	7
2.1 La Mission Aziendale	7
2.2 La Vision Aziendale	7
3. OBIETTIVO	8
4. STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE	8
5. I PRINCIPI ETICI GENERALI	10
5.1 Legalità	10
5.2 Correttezza	10
5.3 Trasparenza	10
5.4 Riservatezza	10
5.5 Rispetto della dignità della persona	11
5.6 Prevenzione dei conflitti di interesse	11
5.7 Tutela della concorrenza	12
5.8 Whistleblowing	12
6. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE	13
6.1 ORGANI SOCIALI	13
6.1.1 L'Assemblea dei Soci	13
6.1.2 Amministratore Unico	14
6.1.3 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001	14
6.2 Valorizzazione dell'investimento azionario	15
6.3 Controllo Interno	15
6.4 Trattamento delle Informazioni	15
6.5 Regali, omaggi, benefici	16
6.6 Comunicazioni all'esterno	17
7. I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE	18

7.1	Selezione e Reclutamento del personale	19
7.2	Formalizzazione del Rapporto di Lavoro	19
7.3	Gestione del personale	19
7.4	Diffusione delle politiche del personale	20
7.5	Valorizzazione e formazione delle risorse	20
7.6	Valorizzazione e formazione delle risorse	21
7.7	Sicurezza e salute	21
7.8	Tutela della privacy e del trattamento dei dati sensibili	22
7.9	Tutela della persona	22
7.10	Doveri dei collaboratori	23
7.11	Gestione delle informazioni	23
7.12	Conflitto di interessi	23
7.13	Modalità di utilizzo degli strumenti aziendali	24
8.	I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI	25
8.1	Relazioni con Clienti/Utenti	25
8.1.1	Appropriatezza delle cure	25
8.1.2	Efficienza, efficacia e qualità delle cure	25
8.1.3	Eguaglianza ed imparzialità	26
8.1.4	Trasparenza	26
8.1.5	Continuità	27
8.1.6	Riservatezza	27
8.1.7	Onestà	27
8.1.8	Fiducia	27
8.1.9	Scelta dei partner commerciali	28
8.1.10	Imparzialità	28
8.1.11	Contratti e comunicazioni ai clienti	28
8.1.12	Controllo della qualità	28
8.1.13	Interazione con i clienti	29
8.2	Relazioni con i fornitori	29
8.2.1	Scelta dei fornitori	29
8.2.2	Integrità ed indipendenza	30
8.2.3	Tutela degli aspetti etico-ambientali nelle forniture	31
8.3	Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali	31
8.4	Criteri di condotta nei Rapporti Istituzionali	31

8.5	Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione	32
8.6	Criteri di condotta con organizzazioni e partiti politici	33
8.7	Criteri di condotta con le realtà no-profit e iniziative sociali	33
8.8	Comunicazione e formazione	33
9.	IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE	34
9.1	Organi Sociali e componenti dell’Organismo di Vigilanza	34
9.2	Personale Dipendente	34
9.3	Terzi Soggetti	34
9.4	Monitoraggio e aggiornamento del Codice Etico	35

1. PREMESSE

Il presente *Codice Etico* (di seguito, anche il '*Codice*') esprime l'insieme degli impegni della *Antonino S.r.l.* e contiene principi e norme di comportamento, mediante le quali si dà attuazione ai principi, che arricchiscono i processi decisionali aziendali e ne orientano i comportamenti. La finalità del *Codice* è quella di individuare i principi generali e le regole di comportamento a cui attenersi nello svolgimento delle mansioni lavorative.

Il *Codice* disciplina le condotte rilevanti sotto il profilo etico con lo scopo di rendere trasparente l'attività della società *Antonino S.r.l.* e di indirizzarne lo svolgimento.

Il presente *Codice Etico* è parte essenziale del sistema dei controlli interni della società e costituisce parte integrante del 'Modello di Organizzazione e Gestione' (d'ora innanzi, per brevità, il 'MO231') della società definito ai sensi del D.Lgs 231/01 (d'ora innanzi, per brevità, il 'Decreto' o 'D.Lgs 231/01').

Il *Codice Etico* costituisce elemento di riferimento per i destinatari, come successivamente individuati, e abbraccia in modo ampio il ruolo e i rapporti della società con i terzi che hanno con l'azienda relazioni significative dalle quali derivano specifici o generici interessi legittimi.

1.1 Adozione

Il presente *Codice Etico* e di Comportamento è stato adottato dalla società con delibera del 08/06/2018.

1.2 Diffusione

Del presente *Codice Etico* è data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore della società. Ciascun collaboratore della società è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del *Codice*; la società vigila con attenzione sull'osservanza del *Codice*, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

1.3 Aggiornamento

Il *Codice Etico* può essere modificato ed integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione della società, anche a seguito di suggerimenti e/o indicazioni dell'Organismo di Vigilanza.

1.4 Formazione

La società, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza e l'Amministratore Unico/CDA, si impegna a diffondere i principi comportamentali contenuti nel presente *Codice* affinché gli stessi vengano applicati nelle scelte correnti e si diffonda la capacità e la consapevolezza di riconoscere, analizzare e risolvere gli aspetti etici ricorrenti a livello organizzativo.

2. LA MISSION E LA VISION

2.1 La Mission Aziendale

La *Antonino S.r.l.* ha come mission la gestione, con livelli di eccellenza, della 'Residenza Sanitaria Assistenziale' con sede in Sant'Eufemia d'Aspromonte (RC). In particolare la RSA è una struttura rivolta a soggetti non autosufficienti, con esiti stabilizzati di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non assistibili a domicilio e per lo stato psico-fisico necessitano di assistenza sanitaria e sociale per tempi prolungati o in modo permanente.

Per il raggiungimento della propria mission aziendale, la RSA focalizza la propria attenzione sui seguenti aspetti:

- forte attenzione all'aspetto residenziale, favorendo un ambiente e modelli comportamentali di carattere alberghiero;
- coinvolgimento e motivazione del personale, mediante una costante azione di indirizzo, formazione, aiuto, supporto, ascolto e coinvolgimento decisionale;
- adeguatezza organizzativa e tecnica, per sostenere i continui cambiamenti, propri, del settore socio-assistenziale e produrre attività di 'elezione';
- oculata gestione: corretto utilizzo delle risorse disponibili, applicando meccanismi di controllo, diminuendo sprechi e disfunzioni e valorizzando le risorse professionali disponibili.

2.2 La Vision Aziendale

La RSA *Antonino S.r.l.*, pone alla base della propria visione aziendale i seguenti valori di riferimento:

- centralità della persona, come bene fondamentale. Prendersi cura della persona e non semplicemente assistere un ospite;
- il personale come patrimonio culturale e professionale, per garantire le prestazioni di qualità;

- innovazione tecnologica e formativa a tutti i livelli, per sostenere i continui cambiamenti propri del settore sanitario-assistenziale;
- sicurezza dell'ambiente di lavoro a favore sia dei dipendenti che degli ospiti;

La RSA intende, pertanto:

Prendersi cura della persona mediante personale qualificato e motivato, in un ambiente sicuro ed in condizioni organizzative tecnologicamente avanzate. Riconoscere l'ottica di lavoro positiva, propositiva e costruttiva come corollario fondamentale di ogni processo produttivo.

3. OBIETTIVO

Il presente *Codice Etico* è stato elaborato per assicurare che i valori etici della società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori della società nella conduzione delle attività e degli affari aziendali.

4. STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il *Codice Etico* si compone delle seguenti parti:

- I Principi Etici generali;
- I Principi Etici nell'ambito della Corporate Governance;
- I Principi Etici nelle relazioni con il personale;
- I Principi Etici nei confronti di terzi;
- Il rispetto dei principi etici e il sistema sanzionatorio e disciplinare.

Il presente *Codice* contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della società nei confronti dei 'portatori d'interesse' (dipendenti, fornitori, clienti, partner, Pubblica Amministrazione, azionisti, ecc.).

All'osservanza del *Codice* sono tenuti altresì:

- i rappresentanti degli organi sociali e i manager, i quali devono conformare tutte le

decisioni e le azioni al rispetto del *Codice*, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della società quali agenti, partner, agenti in attività finanziaria (per semplicità di seguito definiti 'intermediari'); i manager devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;

- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del *Codice* e a segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni;
- gli intermediari e i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel *Codice* e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la società.

I soggetti tenuti al rispetto del *Codice* vengono definiti 'destinatari'.

5. I PRINCIPI ETICI GENERALI

5.1 Legalità

I destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei paesi in cui operano. I destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi.

5.2 Correttezza

I destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto della società. I destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi deontologici, peritali o professionali.

5.3 Trasparenza

I destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della società. I destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

5.4 Riservatezza

I destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della società.

I destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare,

diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della società.

I destinatari del *Codice* dovranno mantenere il segreto professionale riguardo a qualsiasi dato o informazione non pubblica dei quali essi vengono a conoscenza in ragione della loro attività professionale.

Perciò, fermo restando la summenzionata regola generale, si precisa che essi dovranno utilizzare tali dati o informazioni esclusivamente per lo svolgimento della loro attività professionale all'interno della società e non dovranno rivelarle a nessun altro, eccetto che agli altri professionisti che hanno la necessità di essere informati per lo stesso fine, e dovranno astenersi dall'usare tali informazioni a loro vantaggio.

Tutti i dati personali dovranno essere trattati con particolari cautele, in modo tale da raccogliere solo i dati strettamente necessari. Criteri di sicurezza, veridicità e accuratezza stabiliti dalle relative regole dovranno essere applicati a tali dati nel massimo rispetto della riservatezza.

5.5 Rispetto della dignità della persona

I destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

5.6 Prevenzione dei conflitti di interesse

I destinatari, in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, si impegnano a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di conflitto di interessi.

Questo vale sia nel caso in cui un destinatario persegua un interesse diverso dalla *mission* della società o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della società, sia nel caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori, o delle istituzioni pubbliche, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

5.7 Tutela della concorrenza

I destinatari intendono tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione di leggi o norme vigenti, e riconoscendo che una concorrenza corretta e leale costituisce un elemento fondamentale della propria reputazione necessario per lo sviluppo dell'impresa e del mercato in cui opera.

5.8 Whistleblowing

La *Antonino S.r.l.* promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o in violazione del MO231¹. La *Antonino S.r.l.* incoraggia i destinatari a riferire tempestivamente all'OdV ogni condotta illecita o in violazione del *Modello*, della quale vengano a conoscenza in ragione dei propri rapporti con la *Antonino S.r.l.*. Il destinatario che segnali in buona fede all'OdV una condotta illecita o in violazione del *Modello*, della quale sia venuto a conoscenza in ragione dei propri rapporti con la *Antonino S.r.l.*, non può essere sanzionato o discriminato.

Le segnalazioni vanno inoltrate utilizzando il seguente indirizzo e-mail: odv.antoninosrl@gmail.com

¹ Violazione del *Modello* (definizione tratta dalla 'Parte Generale' del *Modello* della *Antonino S.r.l.*): a titolo meramente esemplificativo integra violazione del *Modello*: qualsiasi atto o comportamento, commissivo o omissivo, doloso o colposo, non conforme alle prescrizioni contenute nel *Modello*; la commissione, dolosa o colposa, di un reato presupposto, tentato o consumato; ogni altra violazione delle disposizioni contenute nel Decreto 231.

6. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

6.1 ORGANI SOCIALI

La *Antonino S.r.l.* adotta un sistema di Corporate Governance ispirato ai più elevati standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa e conforme a quanto previsto dalla legge. Il sistema di governo societario adottato dalla società, oltre a costituire uno strumento essenziale per assicurare l'efficace gestione ed il valido controllo delle attività in ambito aziendale, è orientato:

- i. alla qualità del servizio ai clienti;
- ii. al controllo dei rischi d'impresa;
- iii. alla trasparenza nei confronti del mercato;
- iv. alla consapevolezza della rilevanza sociale dell'attività in cui la *Antonino S.r.l.* è impegnata e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti

Le strutture di governance preposte al perseguimento di tali obiettivi sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione/Amministratore Unico, al quale sono conferiti i poteri di amministrazione della società, Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

6.1.1 L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci della *Antonino S.r.l.* consente un proficuo e costante dialogo societario. La *Antonino S.r.l.* si impegna a creare le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazioni e tutela il loro interesse.

Conflitto di interesse

Ogni socio è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della società o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliorare gli interessi della società in linea con gli aspetti tecnici della professione svolta e nel pieno rispetto delle

norme del *Codice Etico*. Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale dai beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle propri funzioni.

Ogni situazione che possa costituire o determinare conflitti di interessi tra le attività economiche personali/familiari e quelle della società.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- svolgere funzioni operative o avere interessi economici o finanziari presso clienti, fornitori, concorrenti o partner commerciali;
- utilizzare la propria posizione nella società o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi o il perseguimento della *mission* della società;
- consentire che le scelte che la *Antonino S.r.l.* deve prendere, relativamente ai contratti con soggetti esterni a vario titolo, siano condizionate da interessi personali.

6.1.2 Amministratore Unico

L'Amministratore Unico è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riserva all'Assemblea dei Soci.

6.1.3 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

E' l'organo chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MO231 e a curarne il suo aggiornamento.

6.2 Valorizzazione dell'investimento azionario

La società tutela e accresce il valore dell'impresa con l'obiettivo di premiare il rischio assunto dagli azionisti nell'investimento dei propri capitali.

E' interesse prioritario valorizzare l'investimento dei propri azionisti, attuando una politica di sviluppo che assicuri loro, nel tempo, un adeguato ritorno economico, attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili nonché l'aumento della competitività e della solidità finanziaria.

6.3 Controllo Interno

La società è dotata di un sistema dei controlli interni² che contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed dell'efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali, rispetto al quale i destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza.

I destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli, inerenti le aree operative o le attività loro affidate.

6.4 Trattamento delle Informazioni

Le informazioni ricevute sono trattate dalla *Antonino S.r.l.* nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati. A tal fine sono applicate e costantemente aggiornate le politiche e le procedure specifiche per la protezione delle informazioni.

Esiste un'organizzazione interna responsabile del trattamento delle informazioni, che si occupa di gestire ruoli e responsabilità al riguardo e di classificare le informazioni per livelli

² Il sistema dei controlli interni è inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali. Della salvaguardia del valore delle attività e protezione delle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne dell'ente.

di criticità. Inoltre, la *Antonino S.r.l.* vieta ai soggetti apicali, al personale dipendente, ai consulenti della società e ai terzi che operano in nome e per conto della società di:

- esporre fatti materialmente non rispondenti al vero;
- omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società;
- occultare dati o notizie in modo idoneo a indurre in errore i destinatari degli stessi;
- impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci, agli organi sociali o alle autorità di vigilanza competenti.

Per quanto attiene all'utilizzo e tutela delle informazioni dei propri clienti, la deontologia professionale obbliga i soci, i dipendenti e i collaboratori della società a tutelare la riservatezza di tali informazioni, sia durante gli incarichi sia successivamente alla loro conclusione, eccezion fatta per le comunicazioni richieste per legge.

6.5 Regali, omaggi, benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla *Antonino S.r.l.* In particolare è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, consiglieri della società e sue controllate, sindaci o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio. Tale norma, che non ammette deroghe, concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti; a tal proposito, si precisa che per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro ecc.). In ogni caso, *Antonino S.r.l.* si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici delle aziende o degli Enti con cui ha rapporti. Gli omaggi della società si caratterizzano perché volti a promuovere la brand image della società. I regali offerti – salvo quelli di modico valore – devono essere gestiti ed autorizzati secondo le procedure aziendali e devono essere adeguatamente documentati. I collaboratori della *Antonino S.r.l.*

che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite, sono tenuti a darne comunicazione alla società che ne valuta l'appropriatezza.

6.6 Comunicazioni all'esterno

La comunicazione della *Antonino S.r.l.* è improntata nel rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi e tendenziosi. Ogni attività di comunicazione rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività. È evitata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione. Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, i rapporti della *Antonino S.r.l.* con i mass media possono essere tenuti esclusivamente con il coordinamento delle funzioni preposte.

I dipendenti non possono autonomamente fornire informazioni di qualsivoglia natura ai rappresentanti della stampa e dei mass media in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali senza la preventiva autorizzazione della società.

Antonino S.r.l. partecipa a conferenze, seminari e tavoli di lavoro, acconsente a pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico, sociale ed economico relative alle proprie attività.

7. I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

La *Antonino S.r.l.* riconoscendo la centralità della persona, attribuisce alle risorse umane un ruolo di fondamentale importanza all'interno dell'organizzazione aziendale e basa tutte le sue relazioni interne sulla lealtà e sulla fiducia reciproca. Le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di qualsiasi impresa e, a tal fine, il management della *Antonino S.r.l.* cura la crescita personale e professionale dei dipendenti, ad ogni livello, esprimendo le relative valutazioni con competenza, imparzialità, professionalità e in modo costruttivo.

Antonino S.r.l. si impegna da sempre a creare un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute psico-fisica, contrastando comportamenti discriminatori o lesivi della dignità della persona e, in particolare, ogni forma di molestia.

I rapporti con i dipendenti sono regolati da appositi contratti, in adempimento dei quali la società fornisce tutte le informazioni necessarie a definire le caratteristiche delle mansioni e delle attività da svolgere; gli elementi normativi che regolano il rapporto instaurato ed i compensi spettanti. Tutti i dipendenti della *Antonino S.r.l.* devono agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto di lavoro, assicurando le prestazioni richieste ed uniformando i propri comportamenti all'osservanza della legge, dello statuto, della Normativa di Vigilanza, dei regolamenti e della normativa interna, dei contratti di lavoro, dei codici di comportamento di categoria ed aziendali, nonché del *Codice Etico*. I dipendenti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni interne dettate in materia di sicurezza e salute, astenendosi dal porre in essere condotte potenzialmente nocive per la salute e l'integrità fisica proprie ed altrui, segnalando ai propri superiori, o alle strutture aziendali competenti, eventuali situazioni di pericolo o di violazioni della normativa interna.

7.1 Selezione e Reclutamento del personale

La valutazione del personale da assumere alla *Antonino S.r.l.* è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con quelli attesi e con le esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. La società, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare ogni forma di discriminazione per qualsivoglia ragione, favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione (per esempio, evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela con il candidato).

7.2 Formalizzazione del Rapporto di Lavoro

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione dell'incarico attribuitogli.

7.3 Gestione del personale

La *Antonino S.r.l.* evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori.

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, anche per l'accesso a ruoli o incarichi diversi, sono basate su considerazioni umane e di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle risorse.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitando ogni abuso. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente *Codice Etico*. E' assicurato il coinvolgimento dei collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali. Il collaboratore deve partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione e indipendenza di giudizio.

7.4 Diffusione delle politiche del personale

Le politiche di gestione del personale sono rese disponibili a tutti i collaboratori attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale (documenti organizzativi, intranet e comunicazioni dei responsabili).

7.5 Valorizzazione e formazione delle risorse

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura aziendale mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori (ad esempio, job rotation, affiancamento a personale esperto, esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità). In quest'ambito, riveste particolare importanza la comunicazione da parte dei responsabili riguardo i punti di forza e di debolezza del collaboratore, in modo che quest'ultimo possa tendere al miglioramento delle proprie competenze anche attraverso una formazione mirata.

La formazione è assegnata a gruppi o a singoli collaboratori sulla base di specifiche esigenze di sviluppo professionale.

7.6 Valorizzazione e formazione delle risorse

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei collaboratori richiedendo loro prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con piani di organizzazione del lavoro.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente *Codice Etico*.

7.7 Sicurezza e salute

La società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori; inoltre opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori. Obiettivo della *Antonino S.r.l.* è di proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno della società, ma anche con i fornitori, le imprese, i partner e i clienti coinvolti nella propria attività. A tal fine, una capillare struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento ed al conseguentemente mutamento dei pericoli, realizza interventi di natura tecnica e organizzativa, attraverso:

- l'introduzione di un sistema integrato di organizzazione e di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

La *Antonino S.r.l.*, inoltre si adopera per il miglioramento continuo dell'efficienza delle strutture aziendali e dei processi che contribuiscono alla continuità dei servizi erogati.

7.8 Tutela della privacy e del trattamento dei dati sensibili

La privacy dei dipendenti e dei collaboratori viene tutelata adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede al collaboratore stesso e le relative modalità di trattamento e conservazione.

E' esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali ed, in generale, la vita privata dei collaboratori.

Tali standard prevedono, inoltre, il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato. Stabiliscono anche le regole per il controllo, da parte di ciascun collaboratore, delle norme per la protezione della privacy.

7.9 Tutela della persona

La *Antonino S.r.l.*, si impegna a tutelare l'integrità morale dei propri collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Per questo motivo, la società salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

Il collaboratore della *Antonino S.r.l.* che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, può segnalare l'accaduto all'azienda che valuterà l'effettiva violazione del *Codice Etico*.

Le disparità non sono, tuttavia, considerate discriminazione se giustificate o giustificabili sulla base di criteri oggettivi.

7.10 Doveri dei collaboratori

Il collaboratore deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal presente *Codice Etico*, assicurando le prestazioni richieste; pertanto, ogni collaboratore è tenuto a segnalare tramite gli appositi canali, qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite dalle procedure interne.

7.11 Gestione delle informazioni

Il collaboratore deve conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. Ogni collaboratore è tenuto, altresì, ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

7.12 Conflitto di interessi

Ogni dipendente/collaboratore della società è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della società o che possa interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni al fine di migliorare gli interesse della società in linea con gli aspetti tecnici della professione svolta e nel pieno rispetto delle norme del *Codice Etico*. Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata da ogni dipendente/collaboratore al socio responsabile del gruppo di appartenenza o/e al socio responsabile del lavoro/cliente e all'Organismo di Vigilanza. In particolare, tutti i dipendenti e collaboratori della società sono tenuti ad evitare conflitti di interessi tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura dell'azienda.

7.13 Modalità di utilizzo degli strumenti aziendali

Ogni collaboratore è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego. In particolare, ogni collaboratore deve utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati ed evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno e/o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda. Ogni collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le unità preposte riguardo ad eventuali minacce o eventi dannosi per la società. A tal proposito, la società si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni e delle proprie infrastrutture, attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti. Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi. Non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi.

8. I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI

8.1 Relazioni con Clienti/Utenti

I rapporti intrattenuti con la clientela devono essere sempre improntati sulla lealtà, trasparenza, riservatezza ma soprattutto caratterizzati dalla cortesia e professionalità; ciò per consolidare il rapporto di fiducia con gli ospiti e i clienti, anche al fine di promuovere l'immagine della *Antonino S.r.l.* presso il pubblico. Nello svolgimento della propria attività e della prestazione dei servizi, *Antonino S.r.l.* pone particolare attenzione e riguardo all'eguaglianza e all'equità di trattamento, alla centralità della persona e al diritto di scelta dell'utente.

I clienti-utenti-pazienti sono sempre, e da sempre, trattati in modo tale da preservare appieno la dignità, l'autonomia e l'autostima dei medesimi. A tal fine la *Antonino S.r.l.*, impegnandosi da sempre a tutelare l'integrità fisica e morale dei clienti-utenti-pazienti, condanna fermamente qualsiasi atto che sia, anche in minima parte, direttamente e/o indirettamente, volto a sfociare in violenza fisica e/o psicologica nei confronti degli stessi ed, in riferimento a ciò, la società presta la massima attenzione nel prevenire ab origine qualsiasi comportamento anche solo aggressivo del proprio personale nei confronti dei clienti-utenti-pazienti.

In particolare, la *Antonino S.r.l.* eroga i propri servizi di cura ed assistenza secondo i principi di seguito indicati, ispirati alle normative di accreditamento nazionali e regionali.

8.1.1 Appropriatezza delle cure

Le prestazioni sono erogate secondo i bisogni di salute della persona, rispettando le indicazioni cliniche per le quali è stata dimostrata l'efficacia, il momento più giusto di erogazione, le più opportune modalità di erogazione rispetto alle condizioni di salute e sociali della persona assistita.

8.1.2 Efficienza, efficacia e qualità delle cure

Ogni operatore lavora per il raggiungimento dell'obiettivo primario che è la salute del cliente, in modo da produrre, con le proprie conoscenze più aggiornate, esiti validi per la salute dello stesso. Il raggiungimento di tale obiettivo non è separato dalla salvaguardia delle risorse che devono essere utilizzate nel migliore modo possibile, senza sprechi o costi inutili.

La qualità del servizio reso ed il livello di soddisfazione della clientela sono verificati costantemente anche attraverso la struttura preposta a raccogliere e fornire adeguato riscontro ai reclami e alla valutazione della fedeltà dei clienti.

I dati raccolti e registrati vengono analizzati periodicamente al fine di individuare e apportare miglioramenti continui all'efficacia e alla qualità dello standard qualitativo.

Il personale, nell'ambito delle proprie competenze, deve tenersi sempre informato ed aggiornato per offrire al cliente risposte soddisfacenti e favorirne scelte consapevoli. In tale ottica è cura dei dipendenti, preposti ai rapporti con la clientela, fornire informazioni quanto più possibile chiare, complete e comprensibili per l'interlocutore.

8.1.3 Eguaglianza ed imparzialità

L'azienda si impegna a soddisfare i propri clienti in adempimento agli obblighi fissati dalla normativa vigente, dal contratto e dagli standard di qualità prefissati.

La *Antonino S.r.l.* si impegna, altresì, a non discriminare i propri clienti, ad instaurare un rapporto caratterizzato da elevata professionalità, orientato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia e all'offerta della massima collaborazione.

8.1.4 Trasparenza

Antonino S.r.l. si impegna ad orientare la propria azione nel rispetto della trasparenza durante l'erogazione dei propri servizi, l'esplicitazione chiara degli obiettivi e la pubblicizzazione dei risultati ottenuti circa l'efficacia e l'efficienza degli stessi, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

8.1.5 Continuità

Antonino S.r.l. assicura la continuità e la regolarità delle cure. In caso di imprevisti non dipendenti dalla propria volontà, la società si impegna ad adottare tutte quelle misure volte ad apportare agli utenti il minor disagio possibile.

8.1.6 Riservatezza

Le prestazioni ed il trattamento dei dati relativi alla persona assistita (acquisizione, conservazione, trasmissione, distruzione) sono effettuati nel rispetto più assoluto di riservatezza.

Le informazioni riguardanti la persona sono comunicate solamente al diretto interessato o a un suo delegato.

Il personale sanitario ed amministrativo impronta le proprie azioni nel rispetto del segreto professionale e della massima riservatezza delle informazioni, delle quali vengono a conoscenza per causa del loro servizio.

8.1.7 Onestà

Antonino S.r.l. assicura che i propri dipendenti e collaboratori abbiano la consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non perseguano l'utile personale e/o aziendale a discapito del rispetto delle leggi vigenti e delle norme qui esposte.

8.1.8 Fiducia

Antonino S.r.l. può essere (e non potrà mai essere) competitiva senza la fiducia reciproca di tutti i soggetti che, quotidianamente, conferiscono il proprio apporto. La fiducia si basa sulla condivisione degli obiettivi e sul rispetto da parte di ciascuno dei valori e delle disposizioni del presente *Codice Etico*.

8.1.9 Scelta dei partner commerciali

Nella scelta dei soggetti con cui intrattenere rapporti commerciali, il personale preposto deve rifiutare ogni forma di condizionamento, interno ed esterno, volto a influenzarne le decisioni in modo non rispondente all'interesse della società o ai principi di correttezza e trasparenza enunciati nel *Codice Etico*.

8.1.10 Imparzialità

Antonino S.r.l. si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti.

8.1.11 Contratti e comunicazioni ai clienti

I contratti e le comunicazioni con i clienti devono essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori;
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

Scopi e destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti.

8.1.12 Controllo della qualità

Antonino S.r.l. si impegna a garantire adeguati standard di qualità dei servizi/prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti e a monitorare periodicamente la qualità percepita.

8.1.13 Interazione con i clienti

Antonino S.r.l. si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami da parte dei clienti e delle associazioni a loro tutela avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi, con particolare riguardo anche per i clienti portatori di handicap.

8.2 Relazioni con i fornitori

8.2.1 Scelta dei fornitori

Il rapporto corretto e trasparente con i fornitori rappresenta un aspetto rilevante del successo della *Antonino S.r.l.*

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto avvengono sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità e l'efficienza.

Per la *Antonino S.r.l.* sono, quindi, requisiti di riferimento:

- la professionalità dell'interlocutore;
- la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, etc.;
- l'esistenza ed effettiva attuazione di sistemi di qualità, sicurezza ed ambiente;
- la tenuta di condotte rispettose dell'ambiente;
- la tenuta di condotte che non si riversino negativamente sull'immagine e sul buon nome della società.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi, la *Antonino S.r.l.*:

- adotta, nella selezione del fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti, in modo oggettivo e trasparente, richiedendo, prima di effettuare la scelta, la documentazione che ne attesti le competenze tecnico professionali, l'assolvimento degli oneri contributivi e le dotazioni in termini di strumentazione tecnica e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- non preclude ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta dei candidati, criteri oggettivi documentabili;
- assicura ad ogni gara una concorrenza sufficiente: eventuali deroghe devono essere autorizzate e documentate;
- osserva le condizioni contrattualmente previste;
- mantiene un dialogo franco ed aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente, in materia di sicurezza, appalti pubblici, versamenti contributivi e fiscali, fornitura e approvvigionamento.

8.2.2 Integrità ed indipendenza

Nei rapporti di affari con i fornitori sono vietate donazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine della società e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato. In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione del responsabile superiore.

Il socio, amministratore, dipendente o collaboratore che riceva doni o trattamenti di favore da fornitori che travalchino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente avvertirne il superiore il quale ne darà immediata notizia agli specifici organi e/o alla competente funzione che, dopo le opportune verifiche, prenderà i provvedimenti opportuni.

La stipula di un contratto con un fornitore e la gestione del rapporto con lo stesso si basa su principi di estrema chiarezza, evitando, per quanto possibile, eccessi di reciproca dipendenza.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, la *Antonino S.r.l.* predisponde:

- un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

8.2.3 Tutela degli aspetti etico-ambientali nelle forniture

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento di beni e servizi ai principi etico-ambientali di riferimento, la *Antonino S.r.l.* potrà richiedere, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale e/o ambientale (per esempio, la presenza di un sistema di Gestione Ambientale o di specifiche certificazioni). A tal fine, nei singoli contratti potranno essere predisposte apposite clausole.

8.3 Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali

E' impegno della società a non erogare contributi, diretti e indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche, salvo che tali finanziamenti, non vietati dalla legge e dallo statuto, siano stati deliberati dall'organo sociale competente e regolarmente iscritti in bilancio.

8.4 Criteri di condotta nei Rapporti Istituzionali

Ogni rapporto con le istituzioni dello Stato è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a esplicitare l'attività della *Antonino S.r.l.*, a rispondere a richieste o ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, richieste di informazioni collegate ad incarichi professionali in corso o conclusi, ecc.), o comunque a rendere nota la posizione della *Antonino S.r.l.* su temi rilevanti. A tal fine la società è impegnata a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori Istituzionali a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;

- rappresentare i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare falsificazioni e/o alterazioni di dati, rendiconti, relazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la società.

La società adotta specifici modelli organizzativi per la prevenzione dei reati nei confronti della Pubblica Amministrazione.

8.5 Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono tenuti dai soggetti a ciò delegati dalla normativa interna. Il comportamento dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori della *Antonino S.r.l.*, nei confronti della Pubblica Amministrazione, si ispira alla massima correttezza, trasparenza e linearità.

In tale ottica, si rifiutano logiche di condizionamento delle decisioni della controparte, in ogni forma espressa o attuate, volte ad influenzare decisioni in favore della *Antonino S.r.l.* per richiedere o ottenere un trattamento di favore.

E' espresso il divieto di indurre lo Stato o altro Ente Pubblico in errore, con artificio, o raggiri, per procurare alla società un ingiusto profitto con altrui danno. Il profitto ingiusto può essere diretto o indiretto e comprende anche contributi, finanziamenti e altre erogazioni comunque denominate. E' tassativo il divieto anche di:

- utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni dovute per conseguire contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse dallo Stato o da altro Ente Pubblico;
- destinare contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse dallo Stato o da altro Ente Pubblico, a iniziative diverse da quelle dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività di pubblico interesse per le quali sono state ottenute.

E' altresì vietata qualsiasi attività diretta o anche, per interposta persona, finalizzata ad influenzare l'indipendenza di giudizio.

Qualsiasi dipendente che riceve direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio o dipendenti di ogni genere della

Pubblica Amministrazione, che configurino simili fattispecie, deve immediatamente riferire all'organismo interno preposto alla vigilanza sull'applicazione del presente *Codice Etico*.

8.6 Criteri di condotta con organizzazioni e partiti politici

E' impegno della società non erogare contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche, salvo che tali finanziamenti, non vietati dalla legge e dallo Statuto, siano stati deliberati dall'organo sociale competente e regolarmente iscritti in bilancio.

8.7 Criteri di condotta con le realtà no-profit e iniziative sociali

La *Antonino S.r.l.* si impegna in iniziative finalizzate al sociale coerenti con la propria attività e, di conseguenza, sostenibili nel tempo.

8.8 Comunicazione e formazione

L'adozione del *Codice Etico* è comunicata a tutti i dipendenti, consulenti e terze parti che entrino in rapporti contrattuali con la *Antonino S.r.l.*

Il *Codice Etico* è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni anche mediante pubblicazione sul sito della società.

9. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE

9.1 Organi Sociali e componenti dell'Organismo di Vigilanza

L'Osservanza del *Codice Etico* da parte dei componenti degli Organi Sociali e dell'Organismo di Vigilanza integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto.

La violazione delle norme del *Codice Etico* e dei protocolli operativi del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* di cui al D.Lgs. 231/2001, costituiscono quindi un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica, con la conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge e/o dal sistema sanzionatorio e disciplinare.

9.2 Personale Dipendente

L'osservanza del *Codice Etico*, da parte del personale dipendente, integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è pretesa dalla società anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile.

9.3 Terzi Soggetti

L'osservanza del *Codice Etico* e dei protocolli operativi del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo*, di cui al D.Lgs. 231/2001 da parte dei fornitori e degli intermediari destinatari, integra gli obblighi per adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la società.

La violazione delle norme del *Codice Etico* e dei protocolli, richiamati dal contratto, può costituire, a seconda della gravità, giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.

9.4 Monitoraggio e aggiornamento del Codice Etico

Con periodicità, almeno annuale, il presente *Codice Etico* dovrà essere oggetto di verifica e di eventuale aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione della *Antonino S.r.l.*, previa istruttoria dell'Organismo di Vigilanza.